

N. ....

59440



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



"LA BATTAGLIA DI THALA"

TITOLU:

(L'OPIUM ET LE BATON)

Metraggio dichiarato .....

3074

Metraggio accertato .....

Marca : SAN DIEGO CINEMATOGRAFICA

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il film narra la cronaca, spogliata e drammatica, di un villaggio algerino durante la guerra per l'indipendenza (1954-1962). E la guerra vista dalla parte di coloro che l'hanno vissuta, combattuta e sofferta.

Il dottor Bachir Lazrak lascia la sua vita borghese ad Algeri e si trasferisce nel suo paese natale sui monti dell'Aurei, a Thala. Crede così di uscire da un'atmosfera di terrore e di guerre insensate che ad Algeri avvelena l'esistenza. Ma si trova coinvolto in un gioco teso e crudele, alle prese con una verità irrinunciabile e profonda e che lo obbliga ad una scelta precisa e inequivocabile. Anche lì si combatte la stessa guerra ma molto più chiara e netta. Non ci sono che due schieramenti, ben definiti, quello dei partigiani che operano sulle montagne, fra i quali milita Ali, fratello di Bachir e Omar suo cognato. Dall'altro lato della barricata le forze d'occupazione, comandate dal capitano Delecluze, con il loro desiderio di vincere ad ogni costo e di fermare il corso della storia, con la loro fredda crudeltà repressiva, ma anche con gli equivoci e le incertezze della loro coscienza tra i due schieramenti i contadini del paese, ogni giorno più consapevoli dell'assunzione di un impegno civile di libertà contro l'oppressione, ma sempre più tragicamente coinvolti nell'ingranaggio della guerra.

E in questo tragico ingranaggio si dipanano le frasi salienti del film dal "commando" di Ali e Omar che costerà la vita a quest'ultimo, lanciato nel vuoto da un elicottero francese che fingeva di portarlo prigioniero, alla diserzione di Chaudier, un soldato francese che diventa protagonista di una drammatica fuga insieme con Ali che era suo prigioniero, per unirsi a coloro contro l'assurda oppressione coloniale.

E ancora il coraggioso doppio gioco di Belaid, altro fratello di Bachir, proclamato amico dei francesi, in realtà informatore segreto dei partigiani. E il collaborazionista Tayeb, che trova nella vile cooperazione con gli invasori la rivalsea del disprezzo in cui lo hanno sempre tenuto i suoi compaesani. Ma in mezzo a tutto ciò si erge la volontà di lotta del popolo algerino, e del fronte di liberazione nazionale con le sue azioni improvvise ed efficaci, i suoi attacchi massicci alle colonne nemiche il sacrificio eroico dei suoi uomini migliori come Ali e Bouguelb. E la fine del Capitano Delecluze che aveva ordinato il bombardamento e lo sterminio del paesino segnerà anche una tappa verso la vittoria finale della libertà dalla schiavitù.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **15 DIC. 1971** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

20 DIC. 1971

Roma, .....

PER COPIA CONFORME  
IL DIRETTORE GENERALE  
(DALLA DIREZIONE)

IL MINISTRO

Fco. L'ESPRESSO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

41, Via Morgagni - 00161 Roma - Tel. 867.626

TITOLI DI TESTA

La San Diego Cinematografica presenta una produzione Office Nationale pour le Commerce et l'industrie cinematographique-Algeri "La battaglia di Thala" (L'oppio e il bastone) sceneggiatura di AHMED RACHEDI-tratta dal romanzo di MOULOU D MAMMERI-con JEAN-LUIS TRINTIGNANT-MUSTHAPHA KATEB-MRIE-JOSEE NAT-JEAN-CLAUDE BERCQ-ROUCHED MAHIEDIENNE BACHTARZI-HASSAN HASSANI-ALI KOIRET-ABDELKADER SAFIRI-ABDEL HALIM RAIS-LARBI ZERKAL-BRAHIM HADSADJ-DJELLOUL BACHDJARAH-FATOUMA OUSSINA-KACI OUCHEN-MOHAMED STAMBOULI-AHMED KADRI-Direttore della fotografica RACHIED MERABTIBE-fonico DAHAMNE BOUMEDINENNE-musica di PHILIPPE ARTHURYS-orchestra sinfonica della radiodiffusion Algerienne diretta da HERZAK BOUDJEMA-montaggio ERIC PLUET-direttore di produzione SMAIL AIT SI SLEM-regia di AEHMED RACHEDI.



DIREZIONE  
PER IL CINEMA